



n. 281
del 9.12.14

GRUPPO CONSILIARE CINISELLO BALSAMO

www.cinisellobalsamo5stelle.it

Cinisello B., 9 dicembre 2014

Al Sindaco

All'Assessore competente

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: "IMPUGNAZIONE DELIBERA AEEGSI"

Tipo di risposta richiesta: orale e scritta

Con delibera di Giunta n. 267 del 3071072014, la Giunta Comunale ha autorizzato il Sindaco a sottoscrivere un ricorso al TAR per la Lombardia di Milano per l'impugnazione, insieme ad altri Comuni, avverso alla deliberazione AEEGSI n. 375/2014/R/Idr, nella parte in cui la stessa non ha riconosciuto in tariffa il "canone patrimoniale concessorio non ricognitorio".

Secondo quanto esposto dagli Assessori Ghezzi e Ruffa durante la seduta del Consiglio Comunale del 15 maggio 2014, quando si è trattato il nuovo regolamento comunale per il sottosuolo stradale, è stato dichiarato che l'introito che sarebbe derivato al Comune da parte di Cap Holding relativamente al canone per le tubature presenti nel nostro sottosuolo cittadino ammonterebbero a circa € 120.000 annui.

Durante tale discussione, inoltre, i rappresentanti della Giunta hanno affermato che il nostro Comune introduceva il canone perché: "... Il problema poi è stato posto dalla società di gestione delle infrastrutture idriche nella provincia di Milano in una conferenza dei servizi che si è tenuta a febbraio 2013 perché risultava problematico al gestore della rete idrica avere all'interno di una rete della provincia di Milano una struttura disomogenea dove alcuni Comuni applicano un canone e altri no proprio per la gestione delle tariffazioni e degli importi da riportare poi nella tariffa all'utenza finale. Non era possibile avere una situazione disomogenea, quindi nella conferenza dei servizi con tutti i Comuni della provincia si è valutata l'opportunità di avere delle posizioni comuni sull'applicazione di questo canone e si è dato mandato per cui i Comuni provvedano a istituire una regolamentazione per il canone non ricognitorio con l'obiettivo di arrivare a una omogeneizzazione della condizione di applicabilità su tutti i territori" e che il canone non poteva essere introdotto, a causa della normativa, non poteva essere applicato alle strutture relative alle telecomunicazioni.



GRUPPO CONSILIARE CINISELLO BALSAMO

www.cinisellobalsamo5stelle.it

Nella delibera di Giunta 267/2014 si legge tra le motivazioni dell'autorizzazione alla impugnazione che i Comuni sopportano dei costi per *"a causa o comunque in connessione con la rete idrica, e in particolare dei:*

1)Costi relativi all'utilizzo del patrimonio viario a fronte della presenza – nel sottosuolo – di reti idriche, in relazione a periodiche e programmate operazioni di ricerca e riparazione perdite, che comportano una ricorrente manomissione del sedime viabile (sede stradale, marciapiedi, piste ciclabili, ecc.) tale da produrre l'accelerazione del normale processo di usura e da imporre la ricostruzione del manto stradale"

Chiediamo di sapere:

- 1) A quanto ammontano i costi che il nostro Comune ha sostenuto nel 2013 e nel 2014 in connessione con la rete idrica
- 2) Perché il nostro Comune sostiene, eventualmente, questi costi dato che stando al Regolamento del Sottosuolo, il soggetto autorizzato dall'Ufficio Comunale preposto a realizzare un intervento sul sottosuolo cittadino deve anche provvedere al ripristino dei luoghi (articolo 11, comma 10, articolo 12, comma 2, articolo 15).

I Consiglieri Comunali del "Movimento 5 Stelle"

Alessandra Riccardi

Giancarlo Dalla Costa